

Bando Impresa Sicura ed Ecosostenibile: contributi per investimenti innovativi finalizzati all'incremento della sicurezza e alla riduzione dei consumi energetici e dell'impatto ambientale delle micro e piccole imprese.

ART. 1 FINALITÀ

La Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Caserta, al fine di promuovere la realizzazione di investimenti innovativi per la sicurezza, la prevenzione di furti, rapine, atti vandalici nonché per la riduzione dei consumi energetici e dell'impatto ambientale, ha deliberato, con atto della Giunta Camerale n. 40 del 16/05/2019, di intervenire a sostegno delle micro e piccole imprese della provincia, attraverso la concessione di contributi in conto capitale finalizzati alla copertura parziale delle spese sostenute per investimenti per la sicurezza, l'acquisto di dispositivi di pagamento per la riduzione del flusso di denaro contante, gli investimenti in apparecchiature e impianti per la riduzione del consumo energetico e dell'impatto ambientale.

ART. 2 SOGGETTI BENEFICIARI

Possono accedere al contributo le micro e piccole imprese, individuali ed in forma societaria, che alla **data di presentazione della domanda** di concessione del contributo:

- siano micro o piccola impresa con riferimento all'Allegato I del Regolamento UE 651/2014, del 17 giugno 2015;
- risultino iscritte e attive nel Registro delle Imprese tenuto dalla CCIAA di Caserta;
- abbiano sede legale e/o unità locale in provincia di Caserta;
- abbiano iscritto nel Registro delle Imprese la propria casella di posta elettronica certificata (PEC);
- siano iscritte al R.A.S.L. – Registro Nazionale Alternanza Scuola Lavoro (<https://scuolalavoro.registroimprese.it/rasl/home>). In caso di non iscrizione, l'ufficio segnalerà la circostanza all'impresa a mezzo PEC e assegnerà il termine improrogabile di **7 giorni solari** dalla ricezione per provvedere, trascorso il quale l'istanza, ove dovesse persistere l'irregolarità, sarà respinta;
- siano in regola, all'atto della presentazione della domanda, con l'assolvimento degli obblighi contributivi previdenziali ed assistenziali, secondo la vigente normativa. A tal proposito l'ufficio provvederà a richiedere d'ufficio la certificazione DURC che qualora risultasse irregolare **comporterà l'immediato rigetto dell'istanza**. I soggetti non censiti ai fini DURC dovranno rendere apposita dichiarazione che sarà sottoposta a verifica e il contributo, se ammissibile, sarà erogato solo successivamente al positivo riscontro da parte degli Enti competenti in materia.
- non siano sottoposte a procedura concorsuale, non si trovino in stato di fallimento, di liquidazione, anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
- non abbiano ricevuto per lo stesso acquisto altri contributi di fonte pubblica a copertura delle spese oggetto dell'investimento;
- non siano sottoposte a misure di prevenzione, né abbiano procedimenti in corso per l'applicazione delle misure previste dalle leggi contro la mafia a carico dei soggetti indicati dalle disposizioni normative vigenti.
- siano in regola nei confronti della Camera di Commercio di Caserta con gli obblighi previsti dalla

Legge n. 51 del 26.02.1982 e s.m.i. istitutiva del diritto annuale;

A tal proposito si considera NON IN REGOLA l'impresa istante che, relativamente agli obblighi di cui alla richiamata Legge n. 51/82, abbia importi iscritti a ruolo e non ancora pagati, ovvero importi a debito non ancora iscritti a ruolo di ammontare superiore alla soglia minima che la normativa vigente prevede per l'iscrizione stessa. L'ufficio segnalerà la circostanza all'impresa a mezzo PEC e assegnerà il termine improrogabile di **7 giorni solari** dalla ricezione per provvedere a sanare la posizione, trascorso il quale l'istanza, ove dovesse persistere l'irregolarità, sarà respinta.

ART. 3 OGGETTO E MISURA DELL'INTERVENTO – SPESE AMMISSIBILI

La concessione del contributo è finalizzata alla copertura parziale delle spese sostenute, per investimenti per la sicurezza, l'acquisto di dispositivi di pagamento per la riduzione del flusso di denaro contante, gli investimenti in apparecchiature e impianti per la riduzione del consumo energetico e dell'impatto ambientale. Le spese dovranno essere effettuate **dalla data di pubblicazione del presente bando fino al 30/10/2019**, relativamente al periodo di riferimento, farà fede la data della fattura.

Gli interventi devono essere realizzati esclusivamente presso una ed una sola unità locale ubicata in provincia di Caserta che dovrà essere espressamente indicata in sede di domanda.

La misura del contributo è così determinata:

Tipologia beneficiario	Importo massimo spese ammissibili	Importo % contributo	Importo massimo contributo erogabile
Imprese aventi sede legale e/o unità locale/i in provincia di Caserta.	€ 5.714,29	35% delle spese ammissibili rendicontate calcolato sull'imponibile della fattura.	€ 2.000,00

Si precisa che tra l'impresa richiedente il contributo e le imprese fornitrici non devono sussistere legami riconducibili alla definizione di imprese collegate e di imprese associate e che tra i soci e gli amministratori dell'impresa richiedente non devono figurare soci o amministratori delle imprese fornitrici e viceversa e non vi devono essere vincoli di parentela o affinità.

Il contributo, calcolato sull'imponibile al netto di tasse e imposte di qualsivoglia natura e specie, è soggetto ai limiti imposti dalla normativa comunitaria (de minimis), ai sensi del Regolamento CE n. 1407/2013 della Commissione del 18.12.2013 relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'UE. Per tale motivo, l'importo complessivo massimo di aiuti pubblici non può superare € 200.000,00 in un arco temporale di tre anni, incluso l'anno in cui viene chiesto il finanziamento.

ART. 4 DOTAZIONE FINANZIARIA

Le risorse stanziare per l'anno 2019 ammontano a complessivi **€ 50.000,00 (cinquantamila//00)**.

ART. 5 MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda per accedere al finanziamento, le cui condizioni di ammissibilità sono indicate nel successivo art. 6, va redatta, a pena di esclusione utilizzando il modulo scaricabile dal sito internet dell'Ente (www.ce.camcom.it), in conformità con il disposto della legge sull'autocertificazione, e trasmessa in formato **.pdf** esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo promozioneregmercato@ce.legalmail.camcom.it.

Anche allo scopo di evitare un'errata assegnazione dell'ordine cronologico di arrivo, non sono consentite, a pena di rigetto dell'istanza, diverse modalità di trasmissione.

L'istanza può essere inoltrata dalla data di pubblicazione del bando sull'Albo On line fino al 30/10/2019.

Ai fini dell'istruttoria è prevista una procedura a sportello (ex art. 5 comma 3 del D.lgs 31 marzo 1998,n. 123) secondo l'ordine cronologico di presentazione.

Tenuto conto delle modalità telematiche di spedizione, il termine finale può coincidere anche con un giorno festivo. Per la presentazione della suddetta istanza è richiesto il pagamento dell'imposta di bollo, in conformità con le disposizioni di cui al D.M. 26 ottobre 1972, n. 642 e successive modificazioni ed integrazioni. L'importo relativo, pari a € 16,00, deve essere versato unicamente utilizzando il modulo F23 dell'Agenzia delle Entrate. Sono escluse altre tipologie di pagamento.

La Camera è esonerata da qualsivoglia responsabilità relativa alla mancata consegna delle istanze imputabile a soggetti gestori del servizio di posta elettronica certificata.

A tal fine, si suggerisce di acquisire la ricevuta di consegna pec, generata dal sistema informatico, attestante che il messaggio è giunto al destinatario.

ART. 6 CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ DELLA DOMANDA

La domanda di ammissione deve essere compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa con firma digitale, ai sensi dell'art. 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n° 82 e s.m.i., ovvero con firma elettronica avanzata o altra firma elettronica qualificata.

La domanda deve riportare:

- A) le generalità complete del richiedente (titolare o legale rappresentante), relativo codice fiscale e residenza anagrafica;
- B) la ditta, la ragione sociale o la denominazione, con l'indicazione della sede legale, del numero di partita IVA e del numero REA di iscrizione al Registro delle Imprese tenuto dalla Camera di Commercio di Caserta;
- C) la dichiarazione resa dal/i legale/i rappresentante/i che a suo carico non sussistono misure di prevenzione né procedimenti in corso per l'applicazione delle misure previste dalle leggi contro la mafia;
- D) la dichiarazione resa dal/i legale/i rappresentante/i che a suo carico non è stata pronunciata sentenza dichiarativa di fallimento e non è iniziata procedura fallimentare;
- E) la dichiarazione resa dal/i legale/i rappresentante/i che l'impresa non ha richiesto né beneficiato, nell'anno di riferimento, di contributi di altri Enti pubblici e/o privati per la stessa tipologia di acquisto;

Tutte le dichiarazioni vanno rese ai sensi del D.P.R. 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

Alla domanda va, inoltre, allegata in copia la documentazione di seguito indicata:

- 1) relazione sintetica di attuazione dell'intervento sottoscritta dal legale rappresentante;
- 2) copia delle fatture;
- 3) mod. F23 per il pagamento dell'imposta di bollo.

Altresì, l'istante all'atto della domanda ha la facoltà di trasmettere anche la/e copia/e della/e ricevuta/e di bonifico effettuate per pagare le fatture di cui al punto 2), nel caso in cui ne sia già in possesso.

La documentazione deve essere trasmessa completa di dichiarazione di conformità all'originale, resa ai sensi

del D.P.R. 445/2000.

Non è consentito l'inoltro del preventivo di spesa.

ART. 7 CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DELLA GRADUATORIA DEGLI AMMESSI A CONTRIBUTO

Le istanze pervenute all'Ufficio :

- se complete e regolari, determineranno una lista, formulata in base all'ordine cronologico di trasmissione (farà fede la data e l'ora della trasmissione della pec);
- se complete e regolari, saranno ammesse a contributo, con provvedimento dirigenziale, fino al limite della capienza del fondo. L'Ufficio non disporrà alcuna ammissione a contributo parziale, nel caso in cui la disponibilità residua sullo stanziamento non permetta il riconoscimento del beneficio per la totalità della somma spettante;
- eccedenti la disponibilità dello stanziamento, saranno poste in lista di attesa ed esaminate solo nell'ipotesi in cui si realizzino economie di spese per rinunce, revoche o rendicontazioni d'importo inferiore rispetto a quanto dichiarato nel modello di domanda;
- se incomplete (ad es. per carenza delle dichiarazioni/documentazioni richieste) o irregolari (ad es. per diritto annuale non pagato), saranno sospese. Al riguardo, potrà essere assegnato all'impresa richiedente un termine massimo di 7 gg solari per integrare la domanda o sanare la propria posizione. Trascorso tale termine, l'Ufficio provvederà ad effettuare una nuova verifica di completezza della domanda o di regolarità delle posizioni, che, se conclusa con esito negativo (permanenza di irregolarità), determinerà il rigetto dell'istanza. Nei predetti casi di incompletezza o irregolarità, l'istanza sarà inserita in lista alla data della regolarizzazione.

Altresì, si specifica:

- ✓ la corrispondenza dell'investimento alle finalità dell'iniziativa è valutata da un gruppo di lavoro, nominato dal Presidente della Camera di Commercio su delega della Giunta, che si pronuncerà con insindacabile giudizio, chiedendo, eventualmente, integrazioni o chiarimenti all'impresa istante (che dovrà riscontrare la richiesta nel tempo perentorio massimo di 7 gg solari);
- ✓ tutte le comunicazioni vengono effettuate e devono essere ricevute a mezzo pec all'indirizzo promozioneregmercato@ce.legalmail.camcom.it. Tutte le comunicazioni saranno gestite dalla Camera via pec, utilizzando unicamente la casella pec dalla quale perverrà il modello di domanda. La Camera è esonerata da qualsivoglia responsabilità relativa alla mancata consegna delle istanze, imputabile a soggetti gestori del servizio di posta elettronica certificata. A tal fine, si suggerisce di acquisire la ricevuta di consegna pec, generata dal sistema informatico, attestante che il messaggio è giunto al destinatario. Tenuto conto delle modalità telematiche di spedizione, il termine finale può coincidere anche con un giorno festivo.

ART. 8 EROGAZIONE, RENDICONTAZIONE E LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO

L'impresa beneficiaria, a pena di decadenza dal beneficio, deve trasmettere entro **30 gg** dalla comunicazione di concessione del contributo, esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo promozioneregmercato@ce.legalmail.camcom.it, la documentazione relativa alla rendicontazione utilizzando il modulo scaricabile dal sito internet dell'Ente (www.ce.camcom.it), ed in particolare:

- copia/e della/e ricevuta/e di pagamento a mezzo bonifico bancario o postale recante l'indicazione del CRO (codice riferimento operazione) o codice T.R.N. (Transaction Reference Number) e/o analogo codice/attestazione che dimostri che la transazione è stata effettuata.

Ai fini della rendicontazione delle spese sostenute non sono riconosciute modalità di pagamento diverse dal bonifico bancario e/o postale. In particolare, non saranno tenute in considerazione attestazioni riguardanti pagamenti in contanti e/o a mezzo assegno bancario/circolare/postale.

Pervenuta la documentazione, l'ufficio competente ne verifica la completezza ed il contenuto, richiedendo per iscritto, ove ritenuto necessario, le integrazioni documentali ed i chiarimenti utili alla conclusione dell'istruttoria assegnando, ai sensi della L. 241/90 e s.m.i, un termine di 7 giorni solari per la trasmissione di quanto richiesto, decorsi infruttuosamente i quali, l'ufficio procederà al rigetto dell'istanza o alla decurtazione proporzionale del contributo per le somme non rendicontate.

Tutte le comunicazioni e tutta la documentazione vanno trasmesse, a pena di irricevibilità, a mezzo pec promozioneregmercato@ce.legalmail.camcom.it. Tenuto conto delle modalità telematiche di trasmissione, il termine finale può coincidere anche con un giorno festivo.

La Camera è esonerata da qualsivoglia responsabilità relativa alla mancata consegna delle istanze, imputabile a soggetti gestori del servizio di posta elettronica certificata.

Qualora le spese rendicontate e ammissibili risultino inferiori a quelle preventivate, il contributo, in sede di liquidazione, verrà ridotto con determinazione dirigenziale in maniera strettamente proporzionale.

ART. 9 CAUSE DI NON AMMISSIONE A CONTRIBUTO E DI RIGETTO DELL'ISTANZA

Non saranno ammesse a contributo e rigettate con atto del Dirigente:

- 1) le istanze presentate da soggetti che non abbiano i requisiti previsti dall'art. 2 del presente Bando;
- 2) le istanze presentate in difformità a quanto previsto dall'art. 5 del presente Bando;
- 3) le istanze difformi dalle prescrizioni di cui all'art. 6 del bando e per le quali il richiedente il contributo non abbia dato riscontro nel termine assegnato dall'ufficio alla richiesta di chiarimenti o integrazioni;
- 4) le istanze riferite ad acquisti che il gruppo di lavoro di cui all'art. 7 del presente Bando ritenga non rispondenti ai criteri di cui all'art. 3 del presente Bando.

ART. 10 REVOCA DEL CONTRIBUTO

Il contributo assegnato è soggetto a revoca nelle seguenti ipotesi:

- l'impresa non presenti la rendicontazione entro il termine previsto di 30 gg dalla comunicazione di concessione del contributo;
- la spesa sostenuta non ricada nell'arco temporale indicato al precedente art. 3 (dalla data pubblicazione bando al 31/10/2019). A tal fine farà fede la data di emissione della fattura.
- Tra l'impresa richiedente il contributo e le imprese fornitrici sussistano legami riconducibili alla definizione di imprese collegate e di imprese associate e qualora tra i soci e gli amministratori dell'impresa richiedente figurino soci o amministratori delle imprese fornitrici e viceversa e vi siano vincoli di parentela o affinità;
- non siano rispettati i termini perentori previsti dal bando;
- il soggetto beneficiario abbia reso dichiarazioni mendaci ai fini dell'ottenimento del contributo;

- nei casi in cui la legge disponga la decadenza dal beneficio.

In caso di revoca, il soggetto beneficiario è tenuto a restituire, entro 30 giorni dalla data di notifica del provvedimento dirigenziale di revoca, l'importo indebitamente percepito su cui graverà l'interesse legale in vigore e maturato dalla data di erogazione del contributo sino a quella di avvenuto rimborso.

ART. 11 RINUNCIA

Qualora i soggetti beneficiari intendano rinunciare al contributo, dovranno darne immediata comunicazione alla Camera di Commercio di Caserta, a mezzo pec promozioneregmercato@ce.legalmail.camcom.it al fine di consentire ad altre imprese richiedenti, di essere ammesse al beneficio di cui al presente bando.

ART. 12 CONTROLLI

Ai sensi del D.P.R. 445/2000, che disciplina la materia dei controlli delle autocertificazioni, la Camera di Commercio si riserva di richiedere l'esibizione dell'originale della documentazione di spesa allegata dai richiedenti o di altra documentazione aggiuntiva.

La Camera di Commercio di Caserta ha facoltà di effettuare controlli a campione anche presso le imprese finanziate per verificare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate e la sussistenza di tutti i requisiti necessari per l'ottenimento dei contributi.

ART. 13 - VALUTAZIONE DELL'AZIONE CAMERALE

Le imprese beneficiarie dei contributi concessi ai sensi del presente bando si impegnano a fornire tutte le informazioni che la Camera di Commercio riterrà necessarie al fine di valutare l'impatto che l'azione camerale produce sul territorio.

ART. 14 – TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dagli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio Europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito GDPR), la Camera di Commercio Industria ed Artigianato di Caserta (di seguito anche "CCIAA") intende informarLa sulle modalità del trattamento dei Suoi dati personali, in relazione alla presentazione della domanda di contributo.

Il titolare del trattamento dei dati è la CCIAA di Caserta con sede legale in Via Roma, 75, P.I. 00908580616 e C.F. 80004270619, in persona del legale rappresentante pro-tempore, il quale ha designato il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) nella persona del Responsabile pro-tempore dell'Ufficio RPD - dott.ssa Maria Teresa D'Alessandro, contattabile al seguente indirizzo e-mail: privacy@ce.legalmail.camcom.it.

Si informa che i dati conferiti dai soggetti interessati costituiscono presupposto indispensabile per la gestione della pratica della domanda di contributo e la corretta gestione amministrativa e della corrispondenza nonché per finalità strettamente connesse all'adempimento degli obblighi di legge, contabili e fiscali, ivi inclusa ai fini degli adempimenti necessari a dare applicazione al presente testo di regolamento, ivi inclusa la comunicazione di tali informazioni alle banche dati dei contributi pubblici previste dall'ordinamento giuridico e alla pubblicità sulla rete internet ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Il loro mancato conferimento può comportare l'impossibilità di ottenere quanto richiesto o la concessione del contributo richiesto.

Si precisa che l'interessato è tenuto a garantire la correttezza dei dati personali forniti, impegnandosi, in caso di modifica dei suddetti dati, a richiederne la variazione affinché questi siano mantenuti costantemente aggiornati.

I dati forniti saranno utilizzati solo con modalità e procedure strettamente necessarie ai suddetti scopi e non saranno oggetto di comunicazione e diffusione fuori dai casi individuati da espresse disposizioni normative. Resta fermo l'obbligo della CCIAA di comunicare i dati all'Autorità Giudiziaria, ogni qual volta venga inoltrata specifica richiesta al riguardo.

Il trattamento dei dati personali è effettuato – nel rispetto di quanto previsto dal GDPR e successive modificazioni e integrazioni, nonché dalla normativa nazionale – anche con l'ausilio di strumenti informatici, ed è svolto dal personale della CCIAA e/o da soggetti terzi, designati Responsabili esterni del trattamento, che abbiano con esso rapporti di servizio, per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui sono stati raccolti.

La CCIAA cura il costante aggiornamento della propria informativa sulla privacy per adeguarla alle modifiche legislative nazionali e comunitarie.

Specifiche misure di sicurezza sono osservate per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati.

Ai sensi degli art. 13, comma 2, lettere (b) e (d) e 14, comma 2, lettere (d) e (e), nonché degli artt. 15, 16, 17, 18, e 21 del GDPR, i soggetti cui si riferiscono i dati personali hanno il diritto in qualunque momento di:

- ✓ chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione degli stessi, la limitazione del trattamento dei dati che la riguardano o di opporsi al trattamento degli stessi qualora ricorrano i presupposti previsti dal GDPR;
- ✓ esercitare i diritti di cui alla lettera a) mediante la casella di posta privacy@ce.legalmail.camcom.it con idonea comunicazione;
- ✓ proporre un reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell'Autorità: www.garanteprivacy.it

Si informa che, ai sensi dell'articolo 7, paragrafo 3 del GDPR ove applicabile, l'Interessato potrà in qualsiasi momento revocare il consenso al trattamento dei dati. La revoca del consenso non pregiudica la liceità del trattamento basato sul consenso rilasciato prima della revoca.

Il Dirigente

Luigi Rao

firma digitale

Atto sottoscritto con firma digitale (artt. 20, 21, 22, 23 e 24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 e s.m.i.)

